

“ALLEGATO 2”



Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Venezia

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: “Mettersi in prova pensando al futuro”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: assistenza

Area di intervento: detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

Codice: A05

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE

Il progetto intende:

1. aumentare del 20% le convenzioni per il Lavoro di Pubblica Utilità;
2. raggiungere il 50% dei soggetti in esecuzione del programma di trattamento per organizzare momenti formativi sui valori della solidarietà per divenire cittadini attivi e responsabili attraverso percorsi di educazione alla legalità
3. attivare, per il 30% dei soggetti in esecuzione della messa alla prova, percorsi di orientamento al lavoro attraverso la valorizzazione delle competenze professionali e formative possedute.

OBIETTIVI FORMATIVI VERSO I GIOVANI

Per quanto riguarda gli **obiettivi formativi verso i giovani** che partecipano al progetto ci riferiamo a:

- diffondere il senso dello Stato e l'importanza di un impegno concreto nella difesa della Patria attraverso la realizzazione di un servizio presso un Ufficio decentrato della Pubblica Amministrazione;
- motivare e formare giovani perché possano scegliere con cognizione di causa e competenza il settore dell'esecuzione penale quale campo di esercizio dell'attività professionale;
- realizzare un'esperienza concreta di conoscenza dei servizi e delle opportunità del territorio attraverso l'attivazione di convenzioni per il Lavoro di Pubblica Utilità;
- promuovere, organizzare e partecipare, in collaborazione con gli operatori dell'esecuzione penale esterna, a momenti di incontro, riflessione e diffusione tematiche relative ai concetti di solidarietà e legalità;
- offrire una straordinaria occasione di formazione ai volontari in questa fase di attuazione della riforma del Ministero della Giustizia.

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AL SERVIZIO

1. Informare l'utenza sulle modalità di accesso alla Messa alla Prova;
2. realizzare percorsi di accompagnamento per soggetti in MESSA ALLA PROVA, che si trovano in particolari condizioni di svantaggio, promuovendo assunzione di responsabilità in relazione sfera lavorativa e alle conseguenze dell'imputazione;
3. facilitare percorsi di inserimento occupazionale attraverso il Lavoro di Pubblica Utilità rafforzando le connessioni esistenti con la Società Civile sperimentando azioni innovative di orientamento ed accompagnamento al lavoro mirate a soggetti in cerca di prima occupazione, nell'ottica di valorizzazione delle competenze professionali.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Obiettivo Generale 1: informare per migliorare i programmi e le attività a supporto dell'esecuzione della messa alla prova

Sede:

- U.I.E.P.E. di Venezia e Sezione Distaccata di Treviso
- U.D.E.P.E. di Trieste

Situazione di partenza degli indicatori di bisogno	Obiettivi specifici (situazione di arrivo)
<p>1.1 L'informazione su modalità accesso Messa alla Prova e misure alternative è carente del 50%</p>	<p>Ob.2.1 Rendere operativo uno sportello INFO-Point nell'Area Accoglienza per indirizzare l'utenza verso la misura alternativa più adeguata</p>
<p>1.2 Il materiale informativo descrittivo requisiti per accedere Messa alla Prova e misure alternative è assente per 80%</p>	<p>Ob.2.2 Redigere materiale informativo riguardante la messa alla prova e le misure alternative, di interesse specifico per utenza U.E.P.E.</p>

Obiettivo Generale 2: attivare percorsi di accompagnamento per il lavoro di pubblica utilità a soggetti in messa alla prova e percorsi educativi di cittadinanza attiva

Sede:

- Sezione Distaccata di Treviso
- U.D.E.P.E. di Trieste

Situazione di partenza degli indicatori di bisogno	Obiettivi specifici (situazione di arrivo)
<p>2.1 Il 40% dei soggetti in messa alla prova inizia con ritardo di 4 mesi il Lavoro di Pubblica Utilità alla data del 31.12.2016</p>	<p>Ob.2.1 Sensibilizzazione enti terzo settore per la stipula convenzioni con Tribunale Ordinario per Lavoro di Pubblica Utilità</p>
<p>2.2 I valori della solidarietà sono presenti nel 60% dei soggetti in messa alla prova</p>	<p>Ob.2.2 Educazione ai valori della solidarietà per divenire cittadini attivi e responsabili</p>
<p>2.3 Il concetto di legalità è stato rilevato nel 40% dei soggetti in messa alla prova al</p>	<p>Ob.2.3 Aumentare conoscenza del disvalore di alcuni atti e delle relative conseguenze</p>

31.12.2016	giuridiche
------------	------------

Area di intervento

Obiettivo Generale 3: sperimentare azioni innovative di orientamento e accompagnamento al lavoro

Sede:

- Sezione Distaccata di Treviso
- U.D.E.P.E. di Trieste

Situazione di partenza degli indicatori di bisogno	Obiettivi specifici (situazione di arrivo)
<p>3.1 Il 31% dei soggetti in messa alla prova risulta disoccupato alla data del 31.12.2016</p> <p>3.2 Il 25% dei soggetti in messa alla prova ha meno di 30 anni alla data del 31.12.2016</p>	<p>Ob.2.1 Attivazione percorsi di orientamento al lavoro in 20 persone in messa alla prova</p> <p>Ob.2.2 Contrastare la sfiducia nelle credenziali formative possedute attraverso percorsi di rivalutazione step formativi, sia scolastici che in forma di apprendistato, già appresi, in 30 soggetti infra trentenni in messa alla prova</p>

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO

La selezione verrà realizzata attraverso: un colloquio, la valutazione di pregresse esperienze lavorative e di volontariato e, infine, la valutazione dei titoli di studio ed altre esperienze formative. In questo modo la formazione del punteggio finale di valutazione sarà determinata dalla somma derivata da competenze oggettivamente dimostrabili (titoli di studio, titoli professionali ed

esperienze certificate) e da competenze proprie del candidato (curricolari ed attitudinali) valutabili in sede di colloquio individuale con il selettore/i.

Strumenti e tecniche utilizzati:

I candidati al termine della selezione saranno collocati su una scala di valutazione espressa in centesimi derivata dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- scheda di valutazione colloquio : max 60 punti;
- precedenti esperienze : max 30 punti;

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO
--

- Numero di volontari da impiegare nel progetto: 4
- Numero dei posti con vitto e alloggio: 0
- Numero dei posti senza vitto e alloggio: 4
- Numero dei posti con solo vitto:0

Sede di attuazione del progetto	Indirizzo	Telefono	N. volontari	Operatori Locali di Progetto	email
Ufficio interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Venezia-Sezione distaccata di TREVISO	Via Riviera Santa Margherita,62 – 31100 Treviso	0422541178	2	PALAZZI Pamela	pamela.palazzi@giustizia.it
Ufficio distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di TRIESTE	Via Coroneo, 19 – 34133 Trieste	0407707811	2	CORRENTI Giovanna	giovanna.correnti@giustizia.it

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

L'inserimento dei/delle volontari/e in Servizio Civile prevede un periodo propedeutico all'inserimento lavorativo di un mese (in caso di necessità prolungabile fino a un massimo di due mesi) così da approfondire la conoscenza delle metodologie di intervento del servizio sociale e dell'organizzazione degli U.E.P.E., approfondendo nel contempo la conoscenza della normativa.

In tale periodo il volontario svolge la propria attività in stretto rapporto con i referenti del progetto.

Il volontario collaborerà prevalentemente con l'Area Misure e Sanzioni di Comunità e verrà inserito nelle equipe di zona per partecipare alla formulazione del programma individualizzato.

Nello specifico i compiti del volontario saranno i seguenti:

Obiettivo Generale 1: informare per migliorare i programmi e le attività a supporto dell'esecuzione della messa alla prova

Sede:

- U.I.E.P.E. di Venezia e Sezione Distaccata di Treviso
- U.D.E.P.E. di Trieste

<i>Codice e titolo attività</i>	<i>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</i>
<u>Attività 1.1.1</u> Rendere operativo uno sportello INFOPoint nell'Area Accoglienza	In collaborazione con assistenti sociali <ul style="list-style-type: none">• Individuano lo spazio per info point• Partecipano all'organizzazione turni presenza info point• Collaborano predisposizione questionari da somministrare fruitori info point per monitorare aumento qualità del servizio
<u>Attività 1.1.2</u> Individuare fin dal momento dell'accesso la tipologia della domanda	<ul style="list-style-type: none">• Insieme all'OLP rilevano le domande frequenti• Rilevano le risposte frequenti ed elaborano un sunto delle domande/risposte frequenti al fine di redigere un depliant illustrativo
<u>Attività 1.1.3</u> Redigere materiale informativo di interesse specifico per utenza	In collaborazione con operatori locali <ul style="list-style-type: none">• Predispongono depliant informativo in base risposte frequenti• Organizzano la distribuzione depliant• Rilevano n° depliant distribuiti

U.E.P.E.	
----------	--

Obiettivo Generale 2: Attivare percorsi di accompagnamento per il lavoro pubblica utilità e percorsi educativi di cittadinanza attiva

<p>Sede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sezione Distaccata di Treviso • U.D.E.P.E. di Trieste
--

<i>Codice e titolo attività</i>	<i>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</i>
<p><u>Attività 2.1.1</u> Coinvolgimento e motivazione enti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipano alla rilevazione enti presenti nel territorio • Collaborano nella selezione enti che non hanno ancora in corso convenzioni con Tribunali Ordinari • Partecipano alla predisposizione trama per incontro con enti ai fini informazione, collaborano alla realizzazione incontri informativi con enti con assistenti sociali
<p><u>Attività 2.1.2</u> Organizzazione momenti formativi sul senso della cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipano alla predisposizione trama per incontro con soggetti messa alla prova i ai fini informazione • Collaborano alla realizzazione momenti informativi con soggetti in messa alla prova • Collaborano a verificare la partecipazione degli imputati e i risultati raggiunti con gli incontri organizzati per migliorare il senso di cittadinanza attiva
<p><u>Attività 2.1.3</u> Realizzazione incontri informativi di educazione alla legalità</p>	<p>Partecipano alla predisposizione trama per incontro con soggetti messa alla prova i ai fini informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborano alla realizzazione momenti informativi con soggetti in messa alla prova • Collaborano a verificare la partecipazione degli imputati e i risultati raggiunti con gli incontri organizzati per l'educazione alla legalità

Obiettivo Generale 3: sperimentare azioni innovative di orientamento ed accompagnamento

Sede:

- Sezione Distaccata di Treviso
- U.D.E.P.E. di Trieste

<i>Codice e titolo attività</i>	<i>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</i>
<u>Attività 3.1.1</u> Analisi delle competenze e risorse personali per costruire un progetto professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipano alle riunioni di servizio per la predisposizione del progetto di orientamento al lavoro per imputati in messa alla prova • Partecipano come supporto agli operatori nella stesura e somministrazione questionari di analisi delle competenze finalizzato alla predisposizione di un percorso di orientamento al lavoro
<u>Attività 3.1.2</u> Orientamento verso il sistema formativo	<ul style="list-style-type: none"> • Predispongono rilevazione elenco strutture territorio U.E.P.E. di supporto alla formazione professionale • Elaborano elenco strutture territorio U.E.P.E. di supporto alla formazione professionale. • In collaborazione operatori locali, predispongono schema di colloquio per indirizzare verso strutture di supporto alla formazione e assistono ai colloquio degli operatori per indirizzo verso strutture del territorio
<u>Attività 3.2.1</u> Attivazione corsi brevi di valutazione delle credenziali formative competenze	In collaborazione operatori locali <ul style="list-style-type: none"> • Partecipano organizzazione e realizzazione corsi brevi di formazione per redigere valutazione credenziali formative sia educative che on te job • Elaborano con operatori locali questionario per conoscere credenziali formative e on te job • Elaborano con operatori locali i risultati dei questionari per predisposizione valutazione credenziali formative

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

- Diploma di scuole media superiore
- Laurea di Servizio Sociale

- Laurea in Psicologia
- Laurea in Giurisprudenza
- Laurea in Scienze dell'Educazione
- Laurea in Informatica.

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

- **Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:** 1.400
- **Giorni di servizio a settimana dei volontari** (minimo 5, massimo 6): 5 giorni
- **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:** partecipazione al percorso formativo previsto a livello nazionale e locale e ai corsi di formazione residenziali organizzati a livello nazionale, così come previsto dal percorso di formazione.
- **Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:**
 - Partecipazione ad eventi di formazione e sensibilizzazione regionali e nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);
 - spostamento sul territorio provinciale e regionale per la realizzazione del progetto medesimo;
 - richiesta di flessibilità oraria e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo;
 - partecipazione, con il resto dell'équipe educativa presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività;
 - sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'**Università Ca' Foscari di Venezia**, CF 80007720271, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, riconosce agli studenti volontari servizio civile del progetto "Mettersi in prova pensando il futuro":

- 10 crediti formativi di tirocinio (II modulo), corso di laurea in Scienze della società e del Servizio sociale

- 10 crediti formativi di tirocinio, Corso di Laurea Magistrale in Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Direzione Generale dell'Esecuzione Penale esterna e di messa alla prova che certifica le seguenti competenze che vengono conseguite durante il servizio (modello consegnato all'UNSC).

Il progetto presentato consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

– Competenze di base

Conoscere le procedure tecnico/ amministrative dell'Ente per quanto concerne le attività correlate all'esecuzione penale esterna, alla progettazione e realizzazione di servizi.

– Competenze tecnico professionali

E' in grado di:

- Applicare tecniche di animazione, sostegno e promozione per favorire l'integrazione dei singoli.
- Accompagnare e supportare soggetti in misura alternativa, detenuti ed ex detenuti.
- Collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione, di ricostruzione della rete relazionale.
- Acquisizione delle conoscenze base del lavoro nel pubblico impiego.
- Acquisire competenze e metodologie di sensibilizzazione del territorio: preparazione convegni, formazione per le scuole.
- Utilizzo di tecniche informatizzate per la realizzazione di report e ricerca sociale.

– Competenze trasversali

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione.
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi

- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi
- Imparare a parlare in pubblico, a preparare un convegno o un ciclo di lezioni
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	6 ore
Presentazione della sede di realizzazione del progetto	3 ore
Regole e stili di comportamento della sede operativa	3 ore
Definizione del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario come da progetto	3 ore
L'ordinamento penitenziario e le misure alternative	6 ore (2 incontri)
Organizzazione Dap – Prap - Uffici EPE	3 ore
Lavoro con gli esperti psicologi ed équipe	4 ore
L'osservazione e trattamento negli istituti penitenziari	3 ore
L'organizzazione dei servizi sul territorio	3 ore
Il lavoro di rete e l'organizzazione dei servizi alla persona	3 ore
L'accoglienza e la comunicazione con la persona	3 ore
La Messa alla Prova	6 ore (2 incontri)
La mediazione penale	3 ore
Ufficio di Sorveglianza: compiti e funzioni, visita al Magistrato di Sorveglianza Tribunali ordinari ed Ordine degli avvocati	3 ore
Lavoro sulle motivazioni e sui comportamenti responsabili	3 ore
Gestione delle dinamiche di gruppo e metodologie del lavoro in équipe	3 ore
Deontologia professionale, segreto d'Ufficio e privacy	3 ore
Cenni di psicologia della devianza e criminologia	3 ore
La relazione interpersonale con i soggetti condannati	3 ore
Uso della documentazione e tenuta del fascicolo	3 ore
Giustizia Riparativa	4 ore

Metodologia della ricerca sociale	3 ore
Cenni di informatica	3 ore

Durata: Il progetto prevede un percorso formativo specifico di 80 ore totali